

# 4 CARTELLE

Marzo 2013



Periodico del Comune di Quattro Castella  
Piazza Dante, 1 - 42020 Quattro Castella  
Telefono: 0522/249211. Fax: 0522/249298



## CONTRO LA CRISI, DIAMOCI UNA MANO!

Un Fondo di Solidarietà che vede protagonisti tutti i cittadini - PAG.4

### IN QUESTO NUMERO:

*Imu, tra le più basse in provincia.....* 2

*Apri la Casa del Volontariato.....* 5

*Acque sicure:*

*Progetto europeo "Life-Rii".....* 6

*Interventi antisismici negli edifici pubblici.....* 7

*Una scuola "modello": parola di Viceministro.....* 9

### LETTERA APERTA AI CASTELLESÌ



Cari cittadini, vi scrivo queste righe prima di sapere se e quale nuovo Governo avrà l'Italia.

Quando voi le leggerete lo sapremo già, ma poco importa ai fini del mio ragionamento.

"Il 2012 è stato l'anno più difficile da quando sono sindaco".

Questo pensavo prima di iniziare il 2013. Ormai da troppi mesi il mio ufficio e quello degli assessori è un via vai di persone che tentano di giocare l'ultima carta per trovare un lavoro: la buona parola del sindaco, la porta chiusa che si apre, tentativo umanamente comprensibile dato che oggi troppo spesso il mercato non valuta meriti, espe-

rienze e titoli.

Alcune di queste persone dopo qualche mese tornano, ma nell'ufficio sotto al mio, quello dell'assistente sociale, per cercare di sventare il distacco del gas, perché "i bambini non possono stare al freddo".

Quando va bene la falla viene tamponata. Poi c'è l'anziano, che non avevo mai visto se non alla fiera in paese, e che alla fine del colloquio mi implora: "Non dica ai miei figli che sono venuto da lei, hanno già abbastanza problemi".

Senza parlare poi dei tanti giovani che mi dicono di aver accantonato i loro sogni perché... "questo non è periodo".

*Continua a pag.2*

## Lettera aperta

(Segue dalla prima pagina)

La comunità che vedo si sta dividendo su due carrozze: una di prima classe, dalla quale ad ogni fermata qualcuno scende, ed una di seconda classe dove ad ogni fermata c'è la fila di chi vuole salire, stipati, in piedi, sempre meno silenziosi. Alcuni cittadini della prima carrozza si stupiscono di come nulla sia semplice e perfetto quanto è perfetto il design della loro bella casa. Alcuni cittadini della seconda carrozza si stupiscono che gli altri si stupiscano, visto che a casa loro quasi nulla è perfetto. Non è solo una questione di ricchezza. Ma di opportunità, speranze, sicurezza, reti famigliari che ci sono o non ci sono.

La politica del nuovo secolo sembra aver tirato queste due carrozze da due parti opposte, rischiando di far saltare il fragile gancio che le unisce.

Chiunque avrà vinto le Elezioni dovrà riequilibrare il peso delle due carrozze tirandole in un'unica direzione per tenerle unite.

Chi vi scrive non è un sociologo nostalgico.

Ho una laurea in Economia, conosco le teorie di Keynes e Ford, leggo Draghi e Zingales.

Ma in questi anni mi è venuto un dubbio. Mi chiedo se dagli alti palazzi di vetro della BCE sia ancora possibile vedere le persone o se al contrario queste non risultino troppo piccole.

Mi domando se si riesca ancora a guardarle negli occhi da così lontano.

Poiché sono certo che avrebbero bisogno di leggere cosa ci sta scritto dentro.

*Il Sindaco*

*Andrea Tagliavini*

## TRA LE PIÙ BASSE IN PROVINCIA

# IMU 2012

## A Quattro Castella il versamento medio di cittadini e aziende è tra i più bassi di tutta la provincia

Era l'obiettivo del Comune, tenere le aliquote Imu basse per non gravare eccessivamente sulle famiglie e sulle attività economiche.

In particolare sulla prima casa l'aliquota del 4,5 per mille era tra le più basse della provincia.

I numeri pubblicati dal Ministero nei giorni scorsi e consultabili su internet confermano il raggiungimento dell'obiettivo.

Dalle tabelle riportate nella pagina qui a fianco si può verificare come il versamento medio pro-capite dei castellesi sulla prima casa e per tutti gli altri immobili sia il più basso rispetto ai comuni con più di 5.000 abitanti.

Sulla prima casa meglio di noi hanno fatto solo i comuni di Casalgrande e Campegine. La Spending Review comunale e la riduzione dell'indebitamento (mutui e altro) del comune fatta dal 2009 ad oggi per un importo di oltre 4 milioni di euro ha consentito la riduzione della spesa corrente e quindi la possibilità di contenimento della tassazione. Il contenimento della tassazione sulla prima casa ci guiderà anche nel formulare il bilancio 2013.

Bilancio 2013 che parte con una preoccupante incertezza legata a quanto dell'Imu versata 2012 e di quella ipotizzata sul 2013 lo Stato deciderà di riconoscere al Comune. La Spending Review statale e altri provvedimenti statali producono un ammanco di risorse al Comune di Quattro Castella stimato in 600 mila euro rispetto al 2012. Su questo argomento Anci e nuovo Governo dovranno confrontarsi quanto prima.



## VIDEOSORVEGLIANZA

### NUOVE TELECAMERE A QUATTRO CASTELLA

Grazie all'iniziativa di 56 famiglie residenti in Via L. da Vinci, Via dei Lavoratori e Via San Francesco d'Assisi sono state installate 3 nuove telecamere, identiche a quelle già installate dall'Unione Colline Matildiche (Quattro Castella, Albinea, Vezzano s/c).

I cittadini hanno sostenuto le spese di acquisto e di installazione ed hanno successivamente donato l'impianto all'Ente Pubblico, il quale si è impegnato ad utilizzarlo ed a farne manutenzione annua (per un costo complessivo di circa € 500,00 all'anno) a partire dal 2017, infatti i primi 4 anni sono in totale garanzia.

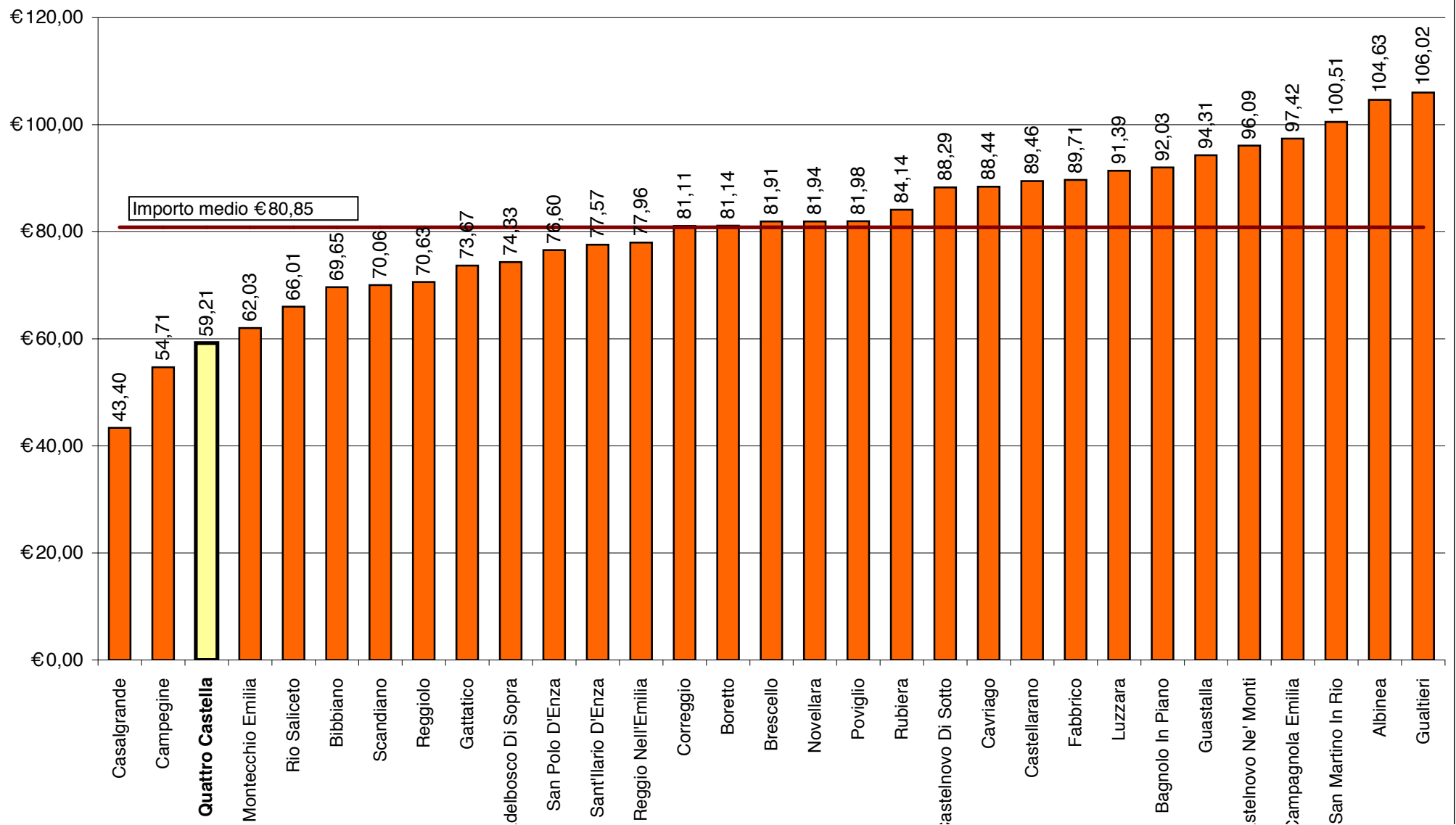
Il tutto è disciplinato da una Delibera della Giunta dell'Unione Colline Matildiche, che individua le aree che per particolari caratteristiche sono meritevoli di monitoraggio determinando così la pubblica utilità dell'impianto: nei quartieri segnalati ad esempio si trova il parco Emanuela Loi, secondo per importanza dopo il Melograno.

Tale area si va così ad aggiungere alla telecamera che riprende via Roma, strada di accesso al municipio e principale via di collegamento tra la via centrale del capoluogo ed i quartieri a sud oltre la chiesa, castello di Bianello e campo matildico; alla telecamera su Piazza Garibaldi ed alle telecamere installate presso le scuole medie, che hanno permesso di risolvere il problema dei numerosi atti vandalici che si erano verificati nella struttura.

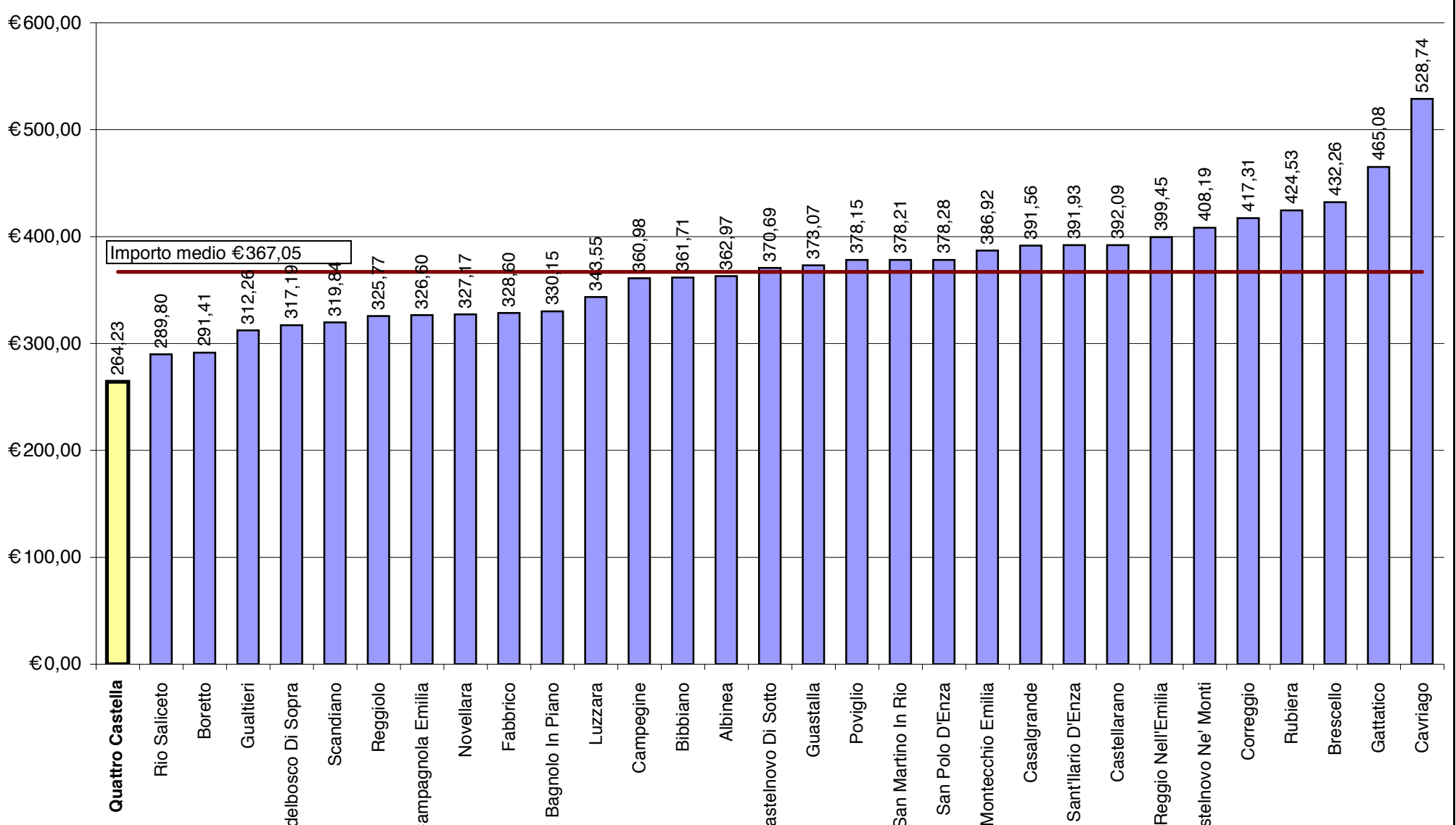
Il Comune ringrazia tutte le famiglie coinvolte e si impegna ad utilizzare al meglio la tecnologia messa a disposizione, precisando che le telecamere fino ad ora installate sul Comune di Quattro Castella diventano in totale 12, fondamentali per la sorveglianza della grande viabilità e dei centri urbani.

*Luca Nasciuti  
Assessore comunale alla Sicurezza*

**IMU 2012 ABITAZIONE PRINCIPALE - Importo medio pro-capite dei versamenti  
nei Comuni della Provincia di Reggio Emilia con più di 5000 abitanti  
(Versamento medio: €80,85 - Quattro Castella: €59,21)**



**IMU 2012 ALTRI IMMOBILI - Importo medio pro-capite dei versamenti  
nei Comuni della Provincia di Reggio Emilia con più di 5000 abitanti  
(Versamento medio: €367,05 - Quattro Castella: €264,23)**





## Gli obiettivi del Progetto

- *Proporre modalità solidaristiche accessibili che sviluppino le relazioni tra le persone e con le persone in difficoltà*

- *Potenziare la rete di sostegno all'indigenza, all'esclusione, alla marginalità*

- *Attivare le persone a una solidarietà bella, autentica, giocata in prima persona*

- *Accrescere concretamente le risorse economiche e materiali utilizzabili*

- *Riflettere e condividere con i cittadini del territorio un'idea precisa e vicina di povertà*

- *Potenziare il ruolo del Volontariato all'interno della rete pubblica del Welfare*

### CONTATTI

Centro per le Famiglie

335-7899649

Assessorato Solidarietà

0522-249342

# SOLIDARIETÀ' A "KILOMETRI ZERO"

## IN CRISI. MA CON DIGNITÀ'

Un Fondo locale di Solidarietà per dare vita a un nuovo modo di venire incontro ai bisogni delle famiglie e delle persone in difficoltà

Meno risorse economiche, più solidarietà e più voglia di affrontare assieme il futuro. Questa è la proposta del **Fondo locale di solidarietà** per contribuire ad affrontare la recessione.

Quando la sfida è importante deve essere consentita a tutti la possibilità di offrire il proprio contributo di solidarietà. Il punto di partenza è la constatazione che anche nei nostri territori la crisi ha prodotto numerose situazioni di indigenza. La rete di solidarietà pubblica rivolta a chi vive le difficoltà più gravi può essere potenziata da tutti i cittadini con il proprio contributo di solidarietà tramite alcune semplici attività di volontariato oppure tramite piccole donazioni a destinazione specifica.

Il Comune di Quattro Castella promuove un Fondo locale di Solidarietà in cui tutti, dai privati cittadini alle aziende e alle associazioni, possano portare un proprio contributo. Il Fondo si basa su un accordo tra associazioni e Comune per sviluppare attività sul territorio mirate ad incentivare la cultura della reciprocità, della sobrietà, della solidarietà e del valore dell'impegno sociale. Ad esempio si tratta di attività di recupero di alimenti, di ripristino di semplici oggetti quali una bicicletta o degli indumenti, di semplice manutenzione di spazi pubblici e naturalistici. Attività che è possibile organizzare e svolgere tramite la collaborazione tra Caritas, Auser, Emmaus e Comune.

L'obiettivo è quello di creare, appunto, un "Fondo" di contributi non necessariamente monetari rivolti a situazioni di grave difficoltà economica e sociale. Le risorse economiche verranno destinate ed erogate tramite il fondo anticrisi gestito dai Servizi sociali.

Da qui l'auspicio di rendere disponibili azioni di solidarietà che vedano protagonisti non solo i magnifici ed encomiabili volontari che già costituiscono la struttura delle nostre associazioni ma anche privati cittadini che possano e vogliano apportare un proprio contributo. Contributo non solo in denaro, ma anche di opportunità relazioni e di integrazione per le famiglie in difficoltà. Un esempio? Mettendo a disposizione un po' del proprio tempo per attività volontarie il cui risultato economico alimenta il Fondo locale di solidarietà.

"Questa proposta - spiega il vicesindaco **Alberto Olmi** - nasce da un intreccio di riflessioni e di incontri che hanno avuto di volta in volta come punto di attenzione la povertà, le risorse, l'aiuto, l'accoglienza, la condivisione, l'accompagnamento. Un progetto decisivo per una nuova prospettiva della convivenza civile. L'idea che un certo modo di impostare le relazioni di aiuto, un certo modo di impostare la messa a disposizione delle risorse per rafforzare i sistemi di protezione dall'esclusione e dalla marginalità abbia in significato politico e culturale chiave per una opportunità di cambiamento che dipende anche da noi. Vogliamo proporre alle persone una solidarietà bella, autentica, giocata in prima persona con l'obiettivo di accrescere concretamente le risorse economiche e materiali utilizzabili. Vogliamo riflettere e condividere con i cittadini del territorio un'idea precisa e vicina di povertà e potenziare il ruolo del volontariato all'interno della rete pubblica del welfare". e culturale chiave per una prospettiva di cambiamento che dipende anche da noi. Vogliamo proporre alle persone una solidarietà bella, autentica, giocata in prima persona con l'obiettivo di accrescere concretamente le risorse economiche e materiali utilizzabili. Vogliamo riflettere e condividere con i cittadini del territorio un'idea precisa e vicina di povertà e potenziare il ruolo del volontariato all'interno della rete pubblica del welfare".

WI-FI FREE E QR-CODE A SERVIZIO DEI VISITATORI

## TURISMO 2.0 A QUATTRO CASTELLA

Grazie alla collaborazione con il "GAL Appennino Reggiano e Antico Frignano" nell'ambito del Piano Turistico Provinciale, è partito un importante progetto turistico di valorizzazione dei monumenti e dei percorsi matildici sul territorio di Quattro Castella.

Il progetto prevede la presenza sul territorio di audioguide turistiche, ritirabili gratuitamente presso alcuni punti (biblioteca e alberghi) adeguatamente segnalati, che consentano l'illustrazione audio ai turisti dei 3 principali monumenti di origine matildica del territorio

comunale: il Castello di Bianello, la Chiesa di S. Antonino e la Chiesa della Muciatella.

Di fronte ai monumenti sarà installata una nuova cartellonista che consentirà gratuitamente tramite l'uso del telefonino e i QR-CODE di ascoltare via web le tracce delle audioguide liberamente per tutti cittadini.

Il progetto è ampio ed integrato: coinvolge oltre ai 3 monumenti castellesi, anche altre emergenze storiche del territorio provinciale che saranno fruibili con lo stesso sistema di audioguide.

Prevede inoltre di illustrare e segnalare i numerosi sentieri matildici che percorrono il nostro territorio oltre una dimensione strettamente comunale.

Per supportare lo sviluppo della fruizione turistica via web, verranno inoltre create due nuove aree WI-FI FREE sul nostro territorio, in Piazza Dante/Scuole Medie e nell'area prati di Bianello/Pavaglione, dove tutti i cittadini potranno connettersi gratuitamente ad internet tramite sistema "Guglielmo".

Nei prossimi mesi verrà installata

la cartellonistica e saranno attivati questi servizi web, le tracce audio sono consultabili sul sito <http://www.galmodenareggio.it/>.

Il turismo oggi passa in larga parte attraverso la rete: con questo progetto dotiamo Quattro Castella di un importante strumento in più nel servizio al visitatore modernizzando il nostro approccio alla fruizione turistica del territorio.

Giacomo Bertani  
Ass.com. Att.produttive e Turismo

AD APRILE L'INAUGURAZIONE

# LA CASA DEL VOLONTARIATO DIVENTA REALTÀ

La ex scuola elementare di Montecavolo passa ad una nuova vita a tempo di record.

Liberata a settembre del 2012, la vecchia scuola collocata nel centro del paese sarà il simbolo dell'impegno civile, sociale ed umano della comunità castellese.

La casa del volontariato e dei servizi accoglierà i servizi pubblici rivolti ad anziani, disabili, minori, famiglie.

A questi si affiancheranno da subito le sedi delle associazioni Avis, Banca del Tempo, Scuola di musica Cepam, Anpi, Cantone Primo.

L'investimento è stato di 85.000 euro per l'adeguamento delle aule ad uffici operativi adatti ad accogliere il pubblico.

Questa è la prima fase di un progetto che in futuro potrebbe accogliere ulteriori associazioni, tra cui la Croce Rossa di Quattro Castella e altre associazioni.

"Quando abbiamo inserito la Casa del Volontariato e dei Servizi nel programma elettorale - ricorda il sindaco **Andrea Tagliavini** - eravamo fermamente convinti di quanto il progetto fosse importante e

necessario per il territorio".

"Dal 2010 in poi - continua il sindaco - il precipitare della situazione economico-finanziaria del paese ha trascinato con sé anche il Comune ed in pochi credevano che si sarebbe potuto dar seguito al progetto nei tempi previsti.

Mainveceabbiamodimostrato il contrario, con un intervento sobrio e poco dispendioso ma molto efficace, grazie ad una gestione oculata della spesa pubblica e convogliando le risorse sui progetti prioritari per la comunità ci siamo riusciti.

La ricchezza delle associazioni del territorio e del volontariato castellese, con i loro splendidi volontari, hanno poi fatto il resto.

A metà aprile tutti i cittadini saranno invitati a partecipare all'ennesimo traguardo che la nostra bella comunità ha raggiunto.

Sarà un momento di festa e di ripartenza proprio dal centro dei bisogni delle persone e dell'amore verso di esse che il volontariato porta con sé".



*La Casa del Volontariato e dei Servizi sociali*

*“L'ex scuola di Montecavolo diventerà il simbolo dell'impegno civile, sociale ed umano della comunità castellese”*

## QUATTRO CASTELLA vuole bene anche agli Animali

Approvato il Regolamento comunale. Obiettivo: educare e prevenire i litigi tra i cittadini

Tra casi di abbandono, maltrattamento e commercio clandestino, la cronaca di questi ultimi giorni ha riportato all'attenzione dell'opinione pubblica la questione del corretto rapporto tra animali e persone.

Anche in questo senso è importante il segnale lanciato dal Comune di Quattro Castella che si è dotato di un proprio "Regolamento comunale per la tutela del benessere animale".

Uno strumento, approvato all'unanimità in Consiglio comunale, che pone il comune castellese all'avanguardia sul fronte della salvaguardia e della tutela di tutte le specie animali promuovendo iniziative dirette a favorire una corretta convivenza tra esseri umani e animali. L'obiettivo è proprio quello di promuovere il benessere degli animali che vivono nel capoluogo e nelle frazioni, favorendo allo stesso tempo la corretta convivenza tra uomo e animale, anche in funzione dell'igiene, della sanità pubblica e del rispetto dell'ambiente.

Nel Regolamento si ribadiscono, nero su bianco, alcune prescrizioni già attive a Quattro Castella, dall'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe canina al sistema di microchip, dalle norme sulla corretta raccolta delle deiezioni alle convenzioni con le varie associazioni che operano sul territorio.

Tra le pieghe del Regolamento ci sono norme di comportamento, norme di prevenzione contro l'abbandono degli animali e contro il randagismo dei cani. In particolare sono dettate norme per la detenzione e per la convivenza civile negli spazi pubblici, nei mezzi di trasporto e nei pubblici esercizi. Per l'inosservanza del Regolamento sono previste sanzioni pecuniarie, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle più gravi sanzioni penali od amministrative previste dalle leggi vigenti in materia.

"Questo Regolamento - spiega l'assessore comunale all'ambiente **Duilio Cangiarì** - fissa una serie di norme per la corretta gestione degli animali da parte di privati e attività commerciali. Vuole essere uno strumento di educazione per la cittadinanza portandola alla conoscenza e responsabilizzandola in merito alle problematiche che scaturiscono dalla presenza di animali nel contesto urbano, in modo da prevenire l'insorgere di conflittualità e riconoscere il valore sociale del rapporto affettivo uomo-animale. Esprimo soddisfazione per l'approvazione all'unanimità in Consiglio comunale di questo Regolamento che prende spunto dallo schema elaborato dalla Provincia in collaborazione con le associazioni del territorio".

Rispetto allo schema elaborato da Palazzo Allende ci sono però alcune piccole variazioni. "Fondamentalmente - spiega Cangiarì - si tratta di tre norme declinate sulle caratteristiche ed esigenze del territorio di Quattro Castella, dalla possibilità per i cani guida di entrare nei parchi pubblici alla previsione del pagamento dei servizi di accalappiacani e ricovero che fino ad ora erano a carico del Comune. Prevediamo inoltre una deroga di un anno dall'entrata in vigore del Regolamento per l'adeguamento delle varie strutture di ricovero. L'intento - conclude Cangiarì - è che anche con questo Regolamento i cittadini acquisiscano sempre più la conoscenza dei propri doveri e il rispetto dei diritti degli animali".





## Neve

Ancora una volta, quest'inverno, la neve è caduta copiosa in Emilia-Romagna e sul territorio castellese.

In particolare sono state tre le precipitazioni consistenti che hanno messo alla prova il sistema di spalatura messo in piedi. Il Comune ha coordinato la squadra di privati e aziende che hanno messo a disposizione i propri mezzi meccanici per liberare strade e marciapiedi.

L'importo fino ad ora complessivamente speso per fermi macchina, acquisto sale e ore di lavoro ammonta a circa 170.000 euro. Proprio sui marciapiedi, dopo le prime due abbondanti nevicate del mese di gennaio, la scelta è stata quella di chiedere la collaborazione dei cittadini che hanno prontamente dato prova di senso civico provvedendo in modo volontario alla pulizia di alcuni marciapiedi.

A loro, come a tutti gli spalatori impiegati con i mezzi, va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale. Sperando che per quest'anno le nevicate siano finite.

Per segnalazioni: [neve@comune.quattro-castella.re.it](mailto:neve@comune.quattro-castella.re.it).

*Alessandra Rompianesi*

*Ass.comunale ai Lavori pubblici*

# UN PROGETTO EUROPEO ACQUE SICURE



Presentato in Regione il "Progetto LIFE-RII" per prevenire il dissesto idro-geologico del nostro territorio

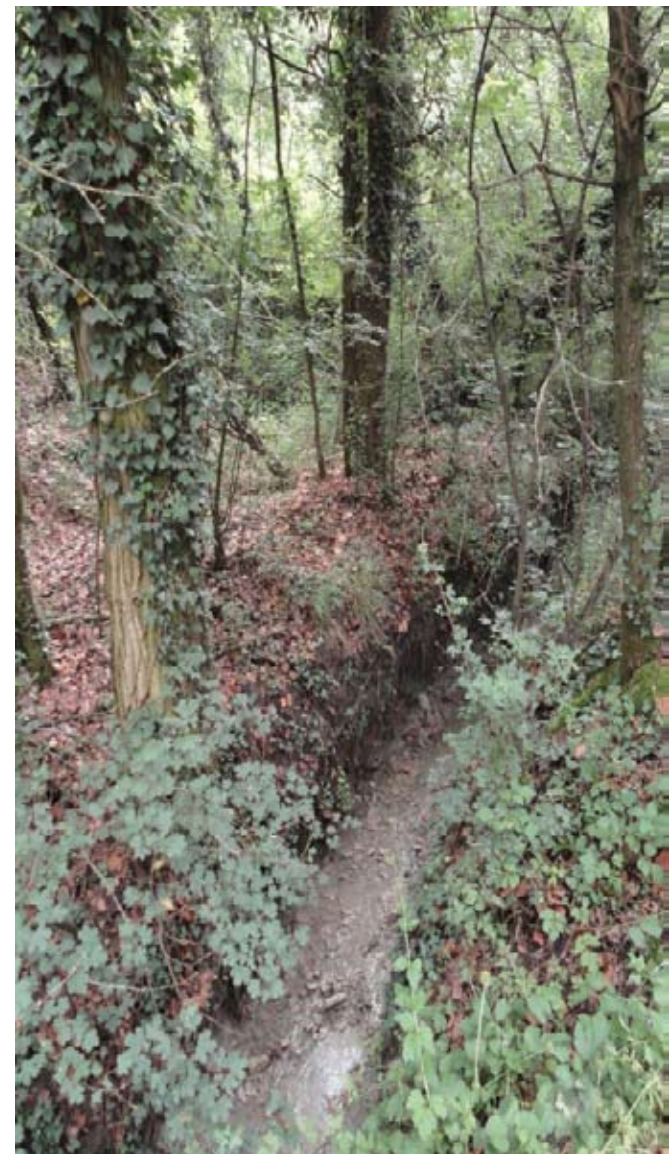
Dallo studio all'intervento. Pensato, detto e fatto. Si potrebbe sintetizzare così il "Progetto LIFE per la riquilificazione integrata dei rii della fascia pedemontana" nato a Quattro Castella e poi esteso anche nei comuni limitrofi (Albinea, Bibbiano e San Polo d'Enza). Un progetto che è stato riconosciuto a livello europeo con un importante finanziamento presentato ufficialmente in Regione.

Si è partiti qualche anno fa da uno studio scrupoloso e dettagliato del territorio, in particolare dei rii e torrenti, ideato ed effettuato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Quattro Castella e presentato due anni fa nel corso di un convegno al Bianello. Un lavoro d'équipe di alto livello che ha visto all'opera anche i responsabili della Provincia, i tecnici della Bonifica Emilia centrale e numerosi professionisti. Viste le poche risorse disponibili a livello locale ci si è successivamente rivolti alla Comunità Europea che ha premiato il progetto castellese (che ha poi coinvolto man mano anche gli altri comuni) assieme ad altri quattro progetti in Italia (l'unico in Emilia Romagna).

**Si tratta di un grande progetto che per gli importi previsti non ha precedenti sul tema della prevenzione del dissesto idrogeologico in Emilia Romagna (circa 1.200.000 euro).**

È un progetto triennale che ha anche valore scientifico perché durante gli interventi saranno effettuate molte indagini ambientali che saranno oggetto di studio.

"Per quanto riguarda Quattro Castella - spiega il sindaco **Andrea Tagliavini**, che segue in prima persona il progetto - gli interventi si concentreranno principalmente sul **Rio Enzola (300.000 euro)**, uno dei pochi rii pensili a sud della via Emilia, che oltretutto passa a fianco della zona industriale che confina con Bibbiano. L'obiettivo è quello di mettere in sicurezza un territorio che è attraversato da diversi rii di collina che passano in parte intubati sotto gli abitati per prevenire possibili intasamenti e quindi inondazioni".



*L'alveo ridotto in cui scorre il rio*

Verifica in tempo reale lo stato di avanzamento dei lavori al sito:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/argomenti/europea/life-rii-2/life-rii>

VIA AI LAVORI PER LA NUOVA PISTA CICLABILE TRA LE DUE FRAZIONI

## RONCOLO-MONTECAVOLO

È stata dura ma ora si parte. La pista ciclabile tra Montecavolo e Roncolo sta per vedere la luce.

Il progetto, contenuto nel programma elettorale, ha un **importo di 110.000 euro e sarà realizzato grazie ad un accordo pubblico-privato.**

La ciclabile tra le due frazioni nasce dalla necessità di proteggere pedoni e ciclisti su uno dei tratti di pedemontana tra i più trafficati anche dai mezzi pesanti.

Si tratta di un primo stralcio di circa **750 metri** che va dalla prima rotonda a est di Roncolo fino ad oltre la ditta Zani Lampadari in direzione Montecavolo.

Con il futuro secondo stralcio si completerà il percorso ciclo-pedonale est-ovest da Quattro Castella a Puianello.

Ultimato questo tratto, lavoreremo per cercare le risorse per il suo proseguimento fino a Montecavolo, nel frattempo entro l'anno 2013 inizieranno i lavori della Provincia di realizzazione della rotonda di Via Piave sulla tangenziale il cui progetto, rientrante in un accordo di programma tra gli enti, prevede un ulteriore tratto di ciclabile verso Montecavolo.

Nonostante il blocco degli investimenti a causa del patto di stabilità statale che limita fortemente l'operatività del Comune,

stiamo dimostrando che non ci arrendiamo.

Anzi, stiamo più che mai cercando strade alternative di finanziamento per le opere pubbliche partecipando a tutti i bandi europei possibili e, come in questo caso, cercando anche accordi pubblico-privato che massimizzino l'interesse pubblico.

I lavori dureranno circa 5 mesi a partire dal mese di marzo, tempo permettendo.

*Alessandra Rompianesi  
Ass.comunale ai Lavori pubblici*

## INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SISMICO GIÀ REALIZZATI O IN CORSO



Scuole e palestre	640.000 euro (2008)
Sede "Roncolo Insieme"	90.000 euro (2010)
Torre e borgo del Bianello	520.000 euro (2011-2012)
Asilo nido comunale	150.000 euro (giugno 2013)
Municipio	300.000 euro (da aprile 2013)
<b>TOTALE</b>	<b>1.700.000 euro</b>



## ASILO NIDO E MUNICIPIO PIÙ SICURI IN CASO DI TERREMOTO

Partono i lavori di consolidamento sismico del Municipio e dell'asilo nido di Quattro Castella.

Quello sull'asilo è un progetto da 150.000 euro, cofinanziato in modo importante dalla Fondazione Manodori, inserito nella graduatoria provinciale degli interventi di miglioramento sismico delle strutture pre-scolari. L'intervento verrà avviato tra luglio e agosto.

I primi interventi di miglioramento sismico delle scuole elementari di Quattro Castella e della ex scuola elementare di Montecavolo furono realizzati già nell'agosto del 2008. Dopo il terremoto del 2008 furono poi effettuati interventi di consolidamento e restauro che salvarono la torre del castello di Bianello e il borgo del castello recentemente riaperto al pubblico. Un altro edificio danneggiato nel 2008, e poi consolidato, è l'attuale sede di Roncolo Insieme.

Ad aprile di quest'anno, inoltre, inizieranno i lavori, molto complessi, di consolidamento sismico dell'ala antica del municipio utilizzando un contributo regionale di 260.000 euro. Quattro Castella è tra i quattro comuni in regione che nel 2012 hanno ottenuto questo fi-

nanziamento dalla Regione.

"Lo sforzo fatto in questi anni per mettere in sicurezza il patrimonio pubblico è stato massimo – spiega il sindaco **Andrea Ta-**

gliaivini - Parliamo di oltre 1 milione e 700 mila euro che si aggiungono alla realizzazione delle due nuove scuole elementari che

nomico di grande difficoltà è un buon risultato di cui le famiglie castellesi penso debbano ritenersi soddisfatte".

Le imprese che si sono aggiu-

dicate i lavori sono due imprese reggiane: la Impref si occuperà dei lavori in Municipio, mentre la ditta Dall'Aglio Amos lavorerà nell'asilo nido.



L'asilo nido comunale di Quattro Castella

gliavini - Parliamo di oltre 1 milione e 700 mila euro che si aggiungono alla realizzazione delle due nuove scuole elementari che

rispondono ai più moderni e sicuri criteri antisismici. Gli interventi fatti hanno risposto molto bene al terremoto del maggio scorso che non ha fatto registrare danni alle strutture. Con l'intervento nel nido comunale e nel Municipio, ci avviciniamo al completamento del piano anti-sismico, una priorità assoluta che la Giunta comunale si è data fin dal suo in-

diamento. In un contesto eco-

***"Il Piano Anti-Sismico è una priorità assoluta della Giunta comunale. Con i lavori al Nido e nell'ala vecchia del Municipio completiamo la messa in sicurezza dei principali edifici pubblici"***

### LAVORI IN CORSO IN MUNICIPIO: SCUSATE I DISAGI

A partire da aprile 2013 e per i successivi 9 mesi, tutta l'ala storica del Municipio sarà interessata da un complesso intervento di consolidamento sismico. La compresenza di un cantiere certamente invasivo con la continuità di erogazione dei servizi comunali non sarà cosa semplice e provocherà qualche disagio che Vi chiediamo di sopportare. L'anagrafe verrà temporaneamente traslocata al piano terra dell'edificio di proprietà comunale a fianco del municipio. Tutta l'area dei servizi sociali (minori, disabili, anziani, famiglie e scuola) sarà trasferita presso l'ex scuola elementare di Montecavolo che diventerà, a breve, la "Casa del volontariato e dei servizi sociali". Gli altri uffici si sposteranno all'interno del palazzo municipale mano a mano che il cantiere si sposterà dal piano terreno ai piani superiori. Lo stesso accesso principale agli uffici, sia dell'ala antica sia dell'ala moderna (non coinvolta dal cantiere) verrà spostato e indicato ai cittadini con apposita segnaletica. Al termine dei lavori il municipio sarà, oltre che più sicuro, rinnovato nelle reti tecnologiche e negli spazi di accoglienza ai cittadini. Contestualmente alla fine del cantiere ed al ritorno alla normalità gli uffici verranno ricollocati in funzione di un miglior servizio all'utente. L'anagrafe e i servizi di maggior contatto con il pubblico saranno collocati al piano terra, gli uffici di back-office, di direzione amministrativa e politica al piano primo e gli uffici tecnici al piano secondo. Cercheremo di limitare al minimo possibile la durata del cantiere ed i possibili disagi all'utenza. Per chi volesse avere ulteriori dettagli del progetto e della modalità di intervento il Sindaco Andrea Tagliavini sarà a disposizione **SABATO 23 MARZO DALLE 11 ALLE 12.30** presso la sala giunta comunale.

MONTECAVOLO: SERVIRA' STUDENTI E SOCIETA' SPORTIVE

# UNA NUOVA PALESTRA PER IL TERRITORIO

Le giovani cestiste partecipanti al Memorial Pizzi hanno inaugurato domenica 3 marzo la nuova palestra vicino alla scuola primaria di Montecavolo. L'impianto servirà gli studenti per l'attività di educazione fisica nelle ore di scuola, ma sarà anche a disposizione di tutti i cittadini e le associazioni sportive nelle ore pomeridiane e serali.

La palestra ha un campo di misura regolare per disputare partite di basket, pallavolo e calcio a 5.

Un elemento che farà felici tutti i giocatori e le giocatrici, ma anche dirigenti e arbitri, è il tabellone elettronico che renderà possibile visualizzare durante la gara punteggio e tempo di gioco. Presenti anche gli spogliatoi per le due squadre e quello per gli arbitri. Nuovi anche gli arredi sportivi con canestri e tabelloni di qualità. L'investimento di 240.000 euro circa completa di fatto l'appalto delle opere di urbanizzazione previste nel progetto delle nuove scuole primarie.

"Avere la scuola e gli impianti sportivi uniti nello stesso luogo – spiega il sindaco di Quattro Castella **Andrea Tagliavini** – significa realizzare a Montecavolo un modello di Campus già sperimentato con successo nel nord Europa. Un modello che ora diventa realtà grazie anche a questa nuova palestra che sono sicuro sarà apprezzata e utilizzata dalle tantissime associazioni sportive presenti sul territorio e che tanto si impegnano per promuovere a Quattro Castella l'attività sportiva soprattutto tra i giovani. Risorse economiche permettendo, i prossimi step del progetto riguarderanno la realizzazione, sempre nella stessa area, di nuovi campi sportivi e del parco".



*La nuova palestra di Montecavolo inaugurata il 3 marzo*

## VIVA L'ENERGIA PULITA

Quattro Castella si conferma comune ad energia verde. Infatti dal 1° gennaio scorso il Comune di Quattro Castella acquista dal proprio fornitore solo energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili (cioè sole, vento, mare ecc). Tutti gli edifici pubblici, dunque, possono utilizzare energia pulita nelle proprie attività, il tutto con l'ulteriore garanzia della certificazione "verde" RECS. L'iniziativa inoltre non costerà nulla all'amministrazione. Anzi! Grazie al contratto stipulato con il nuovo fornitore si otterrà un risparmio pari al 25-30% della sola quota energia attualmente pagata a parità di consumo ed un costo fisso per l'intero 2013. Si stima che il beneficio ambientale sia pari a 1500 q.li di CO2 emessi in meno (l'equivalente di un bosco di 215 alberi!!) e a 63 tonnellate di petrolio bruciate in meno.

## TEMPO PIENO A QUATTRO CASTELLA: SBAGLIATO PRENDERSELA CON IL COMUNE

Sulla questione "TEMPO PIENO" alla scuola di Quattro Castella, il Comune non può essere accusato di indifferenza o addirittura di inadempienza per una funzione che oltretutto non è tenuto a svolgere".

La fonte del problema, infatti, sono i continui e gravi tagli inferti al mondo dell'istruzione da parte del Governo negli ultimi anni. Tagli che mettono un dirigente scolastico nelle condizioni di dover fare i conti con un personale sempre più ridotto nel numero.

Da qui l'impossibilità di mantenere attivo il servizio di tempo pieno. Questo sarebbe sufficiente per chiuderlo in maniera definitiva, cosa avvenuta in molte realtà (molti sono i plessi chiusi in questi anni). Consapevole del fatto che chiudendo il servizio questo non potrebbe essere più riattivato nei prossimi anni, ma ritenendolo fondamentale dal punto di vista scolastico e sociale, l'Amministrazione Comunale cerca di salvarlo con lo spostamento dello stesso a 4 chilometri di distanza, garantendo alle famiglie coinvolte il trasporto gratuito e offrendo una struttura adeguata all'accoglimento di tale servizio. Una scelta dettata, appunto, dalla volontà assoluta di salvare un orario di scuola ritenuto importantissimo anche dagli stessi genitori. Impossibile riuscire a risolvere attraverso il pagamento, da parte del Comune, di personale che può essere gestito solo dallo Stato poiché le stesse norme che regolano la spesa pubblica lo renderebbero illegittimo.

Mi sembra altrettanto doveroso ribadire che la nostra Amministrazione si dimostra tra le più sensibili investendo tantissimo e con grandi sforzi sugli educatori che operano nelle nostre scuole al fine di tamponare i vuoti stabiliti dallo Stato con i tagli sul personale di sostegno, accollandosi in questo modo, il peso di garantire la qualità dell'insegnamento.

Molti sono gli interventi sensibili e continui dell'Amministrazione comunale sulle nostre scuole.

Ne cito alcuni: la presenza di numerosi educatori, in particolare quelli per il sostegno alla disabilità, il contributo all'offerta formativa, lo sportello psicologico, la promozione alla lettura, la realizzazione di due strutture indispensabili come le nuove scuole di Montecavolo e Puianello, l'ampliamento e il consolidamento sismico nella scuola di Quattro Castella realizzato nel 2008, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici. Era previsto che i corsi a tempo pieno si esaurissero nella sede in cui sono nati, anche se già l'anno scorso la maggior parte dei genitori aveva manifestato il desiderio di spostarsi nella nuova struttura. Purtroppo le condizioni sono cambiate in peggio e quindi non si tratta di non mantenere un impegno ma di garantirlo con forme diverse. Alla scuola di Quattro Castella, idonea al Tempo normale per spazi e tipo di struttura, resterà come ora la possibilità di due corsi da 10 classi con fine delle lezioni alle ore 12.30

Ribadisco infine l'invito a riflettere con buon senso sulle tappe della vicenda e sulle responsabilità che non possono ricadere ancora una volta sull'Amministrazione Comunale. Pochi comuni in Italia mettono in campo tante progettualità sull'istruzione come il Comune di Quattro Castella. Ai genitori coinvolti garantiamo una scuola sicura e di qualità e se ci saranno dei problemi a seguito del trasferimento, il Comune sarà presente per cercare di risolverli.

**Marinella Cavecchi (Assessore comunale all'Istruzione)**



# I COMPLIMENTI DEL VICEMINISTRO SCUOLA "MODELLO"



## La cronaca della visita di Rossi Doria

Un vice ministro che gioca a Monopoli con i bambini e disegna per loro fantastici draghi volanti sulla lavagna.

C'è ancora l'animo dell'insegnante in **Marco Rossi Doria**, il sottosegretario all'Istruzione del Governo Monti che il 25 gennaio ha fatto tappa a Quattro Castella per visitare le nuove scuole primarie di Puianello e Montecavolo.

Ad accoglierlo il sindaco **Andrea Tagliavini**, il vicesindaco **Alberto Olmi**, gli assessori **Marinella Cavecchi** e **Alessandra Rompianesi** e il preside **Paolo Borghi**.

Il sottosegretario si è intrattenuto con alunni, insegnanti e personale ausiliario dando sfoggio di tutta la sua dimestichezza nell'ambiente scolastico.

"Ho dedicato la mia vita alla Scuola. E nonostante tutto sono ottimista per il futuro, credo che ci sarà un'inversione di tendenza che ci rimetterà in linea con gli altri paesi europei e con la nostra storia, che sulla Scuola ha costruito l'unità del Paese".

C'è stato anche il tempo di scambiare due parole con **Clara Casoni**, giovane insegnante al suo primo giorno di lavoro.

"Il suo entusiasmo mi ha fatto tornare alla mente i miei inizi", ha commentato **Rossi Doria** prima di ripartire per Roma.

"Prima della fine del mio mandato non potevo non venire qui a Quattro Castella dove a quanto pare i sogni possono ancora diventare realtà. Quello che avete fatto, con queste due splendide scuole, è la prova che le cose si possono fare. Il vostro coraggio è l'unica via d'uscita per il futuro di un Paese che dal 2007, proprio mentre voi iniziavate a costruire questi edifici, ha cominciato a tagliare le risorse alla Scuola al ritmo di 8 miliardi di euro all'anno. Sicurezza e modernità degli edifici a braccetto con l'inventiva pedagogica: Quattro Castella ha imboccato la strada giusta coinvolgendo attorno alla scuola, fin dalla sua progettazione, tutta la cittadinanza. Davvero grazie a nome del Governo per questo piccolo grande esempio".

*Marco Rossi Doria (25 gennaio 2013)*

## YES, WE SPEGN!

Anche quest'anno, per il nono anno consecutivo, Quattro Castella ha festeggiato la giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno", campagna radiofonica promossa dal programma Rai Carterpillar.

Al grido di "Yes, we spegn!" i castellesi hanno come al solito aderito in massa all'iniziativa.

In particolare, gli studenti delle classi quinta A e quinta B della primaria di Montecavolo si sono resi protagonisti di un volantinaggio a tambur battente durante il mercato settimanale del venerdì nella frazione castellese.

Accompagnati dal responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune, **Davide Giovannini**, e dalle insegnanti **Monica Garzari**, **Cristina**

**Gibertini**, **Sandra Friggieri** e **Maria Cristina Pancioli**, i 46 alunni hanno girato tra i banchi distribuendo ai cittadini il decalogo del risparmio energetico.

Un'iniziativa inserita nell'ambito delle attività di educazione ambientale che vede coinvolte tutte le scuole castellesi.

I ragazzi hanno preso a cuore la questione del risparmio energetico girando con volantini, cartelloni e trasformandosi anche in veri e propri "uomini-sandwich" per



promuovere la campagna. Tante le persone a cui i ragazzi hanno "estorto" la promessa di impegnarsi a compiere le buone pratiche previste del decalogo.

## Campioni di Volontariato



*Eligio Rossi*

Il Comune di Quattro Castella rende onore a due figure di spicco del volontariato sportivo locale: **Eligio Rossi** e **Daniele Caselli**.

Nel dicembre scorso in Consiglio comunale il sindaco **Andrea Tagliavini**, l'assessore allo sport **Lorenzo De Medici** e il presidente del Consiglio **Maurizio Gambarelli** hanno infatti consegnato a Rossi e Caselli due targhe di benemerito a nome di tutta la comunità castellese per l'impegno profuso al servizio del



*Daniele Caselli*

mondo sportivo locale, in particolare quello giovanile.

Daniele Caselli è stato per 30 anni presidente della società calcistica ora denominata Polisportiva Terre Matildiche. Una vera e propria istituzione nello sport e nella vita sociale castellese.

Eligio Rossi è stato premiato invece per il decennale servizio di manutenzione del campo sportivo di Quattro Castella. Un servizio, si legge nella targa, svolto con "impegno, disponibilità e professionalità".

## VOCI DAL CONSIGLIO/QUATTRO CASTELLA DEMOCRATICA

### PER NOI L'ACQUA CONTINUA AD ESSERE UN BENE PUBBLICO

Lo avevamo già scritto su queste pagine che per noi l'acqua è un bene pubblico. Era il maggio 2010. In consiglio comunale avevamo appena approvato due mozioni.

Una, di modifica e integrazione dello Statuto Comunale, che ribadiva il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua, come diritto universale, indivisibile, inalienabile di ogni essere umano...lo status dell'acqua come bene pubblico, garantito a tutti i cittadini, rispettando criteri di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale a dispetto della sua rilevanza economica. L'altra, dove si chiedeva che, a seguito del cosiddetto Decreto Ronchi, la gestione dei servizi idrici rimanesse pubblica.

Coerentemente a quanto sopra e agli esiti dei referendum del 2011 in materia d'acqua, nell'ultimo consiglio comunale del 31-1-2013, Quattro Castella Democratica si è espressa a favore della pubblicizzazione della gestione dell'acqua.

Un tema, quello dell'acqua (sia come risorsa, sia di come debba essere gestita), che testimonia la forte sensibilità di tante persone. Sensibilità che non può che essere raccolta e appoggiata.

Noi lo abbiamo fatto sia accogliendo favorevolmente una mozione d'iniziativa popolare, sia approvando un nostro ordine del giorno in cui ci impegniamo, in maniera articolata e puntuale, nel perseguire l'obiettivo della pubblicizzazione della gestione del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Reggio Emilia.

Nel nostro documento abbiamo voluto ribadire come la nostra provincia vanti una lunga storia di efficienza e qualità nell'organizzazione e nella gestione del servizio idrico, grazie alle scelte operate negli anni dai Comuni del territorio reggiano. Il "bene acqua" nel territorio della provincia di Reggio Emilia è infatti universalmente riconosciuto per la sua qualità e affidabilità.

Per dare concretezza all'obiettivo di pubblicizzazione della gestione dell'acqua, nell'ordine del giorno approvato, il Sindaco e la Giunta si impegnano a:

- esprimere nei confronti del consiglio d'Ambito ATERSIR (l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) la volontà e determinazione affinché il Servizio Idrico Integrato della provincia di Reggio Emilia sia affidato ad un soggetto pubblico posseduto dai Comuni;
- effettuare un'analisi propedeutica alla nascita del soggetto pubblico con particolare attenzione alla sostenibilità economico-gestionale, alla sostenibilità industriale e finanziaria di una adeguata politica di investimento ed alla credibile proposizione di un piano industriale capace di offrire adeguate garanzie anche in ordine agli aspetti occupazionali quali condizione per la messa in campo di un progetto aziendale idoneo a garantire gli attuali elementi di qualità ed eccellenza in un quadro di esclusivo interesse pubblico;
- sollecitare e richiedere con forza in ogni sede politica e istituzionale l'esclusione dei soggetti pubblici operanti nel Servizio Idrico Integrato dall'applicazione delle attuali norme sul patto di stabilità, sostenendo il tal senso l'azione intrapresa dall'ANCI;
- informare periodicamente il consiglio comunale anche attraverso la competente commissione consigliare circa i tempi necessari per l'attuazione del percorso di pubblicizzazione;
- proseguire l'attività del Forum per l'acqua con la finalità di monitorare il percorso sancito con il presente atto.

Per noi l'acqua è un bene pubblico la cui gestione deve essere pubblica.

Lo abbiamo voluto affermare anche in consiglio comunale con impegni concreti.

*Ivens Chiesi (Quattro Castella Democratica)*

## VOCI DAL CONSIGLIO/RIFONDAZIONE COMUNISTA

### SI' ALL'ACQUA PUBBLICA, NO ALLE MULTIUTILITY

Sì all'acqua pubblica. No alle Multiutility. Ritorna la voglia di una sana gestione locale di Acqua, Gas e Rifiuti. Il 31 gennaio, per la prima volta il Consiglio Comunale di Quattro Castella ha discusso due mozioni di iniziativa popolare; non quindi argomenti presentati da Sindaco, Giunta o Consiglieri, ma da più di cento cittadini, come prevede lo Statuto; un grande esempio di democrazia dal basso, e mi auguro un passo verso una maggiore presenza dei cittadini nelle scelte del nostro Comune. La prima mozione riguardava la richiesta di ritornare alla gestione consorziata tra i Comuni dell'acqua pubblica, ed è stata approvata all'unanimità, mentre la seconda, nella quale si richiedeva di esprimersi contro qualsiasi ipotesi di ulteriore fusione in Multiutility di Iren, soprattutto visto i risultati delle varie fusioni succedutesi in questi anni, che ci hanno visto passare da Agac, ad Enia per arrivare ad Iren, con conseguenze finanziarie negative e l'allontanamento delle scelte gestionali dalla nostra provincia, con il cartello dei Comuni reggiani che ha perso man mano peso decisionale, è stata bocciata dalla maggioranza, quindi nonostante il voto favorevole di Rifondazione, Quinto Colle e del Consigliere Danilo Morini (Socialisti) è stato bocciato (PDL/Lega non hanno partecipato al voto); successivamente è comunque passata una mozione presentata dalla maggioranza ed emendata su richiesta di Rifondazione e Quinto Colle nella quale il Consiglio ha comunque espresso parere contrario a progetti di Multiutility; differenza tra la mozione popolare e l'altra mozione l'assenza di critiche alla gestione finanziaria di Iren, che comunque per noi di Rifondazione rimane elemento di non poca preoccupazione, visto i risultati sia di bilancio che delle quotazioni in borsa; ci auguriamo che i Sindaci reggiani, che rappresentano i loro Comuni quali azionari di Iren, abbiano ben chiara la situazione e che sappiano trovare soluzioni come quella che si sta prendendo sulla gestione pubblica dell'acqua, anche per gli altri servizi. Ma da un PD che vuole rimuovere le colpe di una gestione sbagliata, senza analizzare le cause, potremo mai avere una chiara linea in questo senso?

*Maurizio Gambarelli (Rifondazione Comunista)*

## VOCI DAL CONSIGLIO/PDL-LEGA

# VARIANTE DI RONCOLO

Il comune di Quattro Castella ha varato l'ennesima variante al P.R.G. composta dalla variante n. 39 e 40 a loro volta costituite da oltre 40 modifiche sia cartografiche che normative allo strumento urbanistico vigente. La prima domanda che un "cittadino" consigliere comunale come il sottoscritto si è posto è perché continuare a modificare uno strumento urbanistico ormai obsoleto e non procedere speditamente (la precedente amministrazione aveva cominciato) alla redazione di un nuovo P.R.G. che oggi si chiamerà P.S.C.. La seconda è perché si è approvato la variante di "Roncolo", così chiamata in "onore" della Frazione e della così detta "cementificazione" della stessa, in fretta e furia ma soprattutto a colpi di "maggioranza". Per fortuna che "questa maggioranza" di centro sinistra ci ha innondato i consigli comunali con lagne infinite per l'autoritarismo del Governo "Berlusconi" che approvava le norme a colpi, appunto, di Maggioranza. Ma come si dice si vede la "pagliuzza" nell'occhio del vicino ma non la "trave" nel proprio. Comunque la giustificazione è stata che c'era la necessità di aiutare la Parrocchia per ristrutturare la Chiesa e l'oratorio di Roncolo. Si perché ben tre lotti dei sette approvati sono di proprietà della Parrocchia, che però è stata costretta a rinunciare ad una buona fetta di volumetria costruibile perché l'area prescelta, visto il notevole impatto paesaggistico, non permetteva la costruzione di fabbricati con tutta la volumetria a disposizione. Allora ci chiediamo: ma la Parrocchia ci ha veramente "guadagnato" o è solo servita come "cavallo di Troia" per altri che sono i veri "beneficiari" dell'operazione? Si perché se si fosse individuato un altro sito, meno impattante paesaggisticamente, la Parrocchia poteva realizzare tutta la volumetria a sua disposizione, e probabilmente anche di più, inoltre un'altra persona poteva godere di una parte di area fabbricabile, ed il comune avrebbe potuto, probabilmente, avere due lotti, e non uno, e le fogne sarebbero state eseguite secondo tutti i crismi e non buttate nei fossi già pieni, senza contare il maggior ritorno economico per le imprese edili che vi avrebbero lavorato ecc. ecc.. Basta o è necessario continuare per affermare che anche questa volta la "maggioranza" ha perso l'ennesimo "treno" per dimostrare che deve fare l'interesse dei Cittadini "consumando" si territorio, ma almeno con maggior ritorno per tutti.

*Corrado Corradi (Capogruppo Pdl/Lega)*

## VOCI DAL CONSIGLIO/QUINTO COLLE

# VIA LANZI (RONCOLO)

Via Lanzi. Si dirà perché parlare di una strada del Comune di Quattro Castella? Perché è una strada che rappresenta una collina di cui i cittadini sono già stati in parte "espropriati". Strada da sempre aperta al cammino delle genti del luogo, da sempre collegamento tra l'abitato di Roncolo e Bergonzano (vi sono tantissime testimonianze in tal senso). Ciò nonostante, nel lontano 1996, è stato apposto un cancello in prossimità della casa un tempo di proprietà di Don Camellini. La chiusura di via Lanzi è stata autorizzata dall'allora Amministrazione Comunale, con un provvedimento, a nostro modo di vedere, illegittimo.. Come se ciò non bastasse la stessa via Lanzi sarà interessata, ahinoi a breve, da una massiccia operazione urbanistica richiesta dalla Parrocchia di Roncolo, operazione contro la quale si sono battuti, invano, tantissimi cittadini e tutte le forze politiche di opposizione presenti in Consiglio Comunale. Non è tutto. Sulla sommità di via Lanzi, nella proprietà ex Silvanini, è in fase di costruzione una villa in ordine alla quale, grazie al nostro isolato intervento, seppur sollecitato da tantissimi cittadini, l'Amministrazione Comunale ha effettuato un qualche, diciamo così, controllo il cui esito sarebbe bene che venisse comunicato quanto prima al Consiglio Comunale. E' noto a tutti (di certo ai roncolesi) com'era la casa di proprietà di Silvanini. E' sotto gli occhi di tutti com'è la casa che l'ha sostituita. Non riteniamo che sull'argomento necessitino commenti! Ora si dirà: sono i soliti radical chic interessati ai sentieri, al verde e non alle questioni più importanti. Non è così. Le antiche vie di comunicazione (beni comuni) sono importanti. Tutelare il territorio dagli scempi urbanistici è importante. La bellezza del nostro territorio è la nostra prima risorsa, è l'essenziale. Non il di più. Esigere che tutti rispettino le regole poste a tutela del territorio è oltremodo importante. Noi vogliamo restituire ai cittadini una intera collina fra le più belle di Quattro Castella. E vogliamo che sia restituita loro integra, bella com'è oggi e com'era un tempo non molto lontano. Non deturpata, non devastata, non umiliata e ferita da interventi urbanistici del tutto fuori luogo, fuori dal tempo, inadeguati, inopportuni ed in linea con la peggior politica urbanistica dei tragici anni passati. L'antica strada di comunicazione che conduceva da Roncolo, al Parco e di lì al all'oramai noto Sentiero del Cerro (oggi aperto grazie al Quinto Colle) deve essere riaperta quanto prima. Vogliamo che quella cittadina tedesca che ci ha scritto (la potenza di internet...) chiedendoci come mai fosse chiuso quel sentiero (via Lanzi), che sulle sue cartine risultava condurre alla Madonna della Battaglia e a Canossa, possa al più presto percorrerlo insieme a tutti noi. Abbiamo individuato e proposto all'Assessore Cangiani una soluzione che non penalizza in alcun modo chi oggi abita in via Lanzi. Si è detto interessato. Vedremo.

*Luca Incerti e Sauro Romani (Lista civica Quinto Colle)*



## Ciao, Massimo!

Quattro Castella piange la scomparsa di **Massimo Bedogni**. L'imprenditore se n'è andato lo scorso 25 gennaio dopo una breve malattia che non gli ha lasciato scampo.

Bedogni era molto conosciuto per il suo impegno nel Corteo Matildico e per la sua attività imprenditoriale nel campo della comunicazione e dell'agro-alimentare.

"Ho perso un amico - ricorda il sindaco **Andrea Tagliavini** - Una persona dallo spirito sempre propositivo e sereno, due caratteristiche che facevano ben volere Massimo da tutti quanti. Era un imprenditore illuminato capace di passare dalla comunicazione all'agricoltura biologica, sempre al nostro fianco quando si trattava di promuovere il territorio e i prodotti della terra, me lo ricordo entusiasta protagonista a tutte le iniziative, da Agrinotte ai gemellaggi con Weilburg."

"Massimo mi ha dato tanto, davvero perdo una persona che ha saputo trasmettermi tutto l'affetto di un amico - lo ricorda l'assessore al Turismo **Giacomo Bertani** - Quattro Castella, il suo Corteo Storico, perdono un protagonista instancabile, un imprenditore tra i primi ad aprire nella nostra città uno studio di comunicazione integrata e un grande appassionato del suo territorio".

## IN BIBLIOTECA

Un viaggio nei libri tra parole e illustrazioni.

Dopo il successo dei due primi incontri continua "Immaginar Le Storie" la bella iniziativa organizzata dalla Biblioteca comunale. Ancora quindi due domeniche pomeriggio in compagnia dell'illustratrice, **Sonia MariaLuce Possentini** e della narratrice, **Monica Morini** per accompagnare bambini e ragazzi in un viaggio tra le storie.

**Domenica 10 marzo** protagonista sarà l'Alfabetiere dei Sentimenti per un nuovo Alfabeto scritto con l'aiuto delle immagini attraverso l'osservazione e le emozioni: un nuovo vedere personale ed emotivo per ristabilire una forma visiva nel complicato groviglio emozionale. Il quarto ed ultimo appuntamento con la rassegna è in programma **domenica 7 aprile** con "C'era una volta un re..No! C'era una volta una principessa", storie di principesse e fanciulle che non hanno bisogno di un castello per sentirsi preziose narrate da **Monica Morini**.



Gli incontri iniziano alle 16.30. Ingresso libero fino ad un massimo di 40 bambini. Info: 0522/249232-249271 oppure [biblioteca@comune.quattro-castella.re.it](mailto:biblioteca@comune.quattro-castella.re.it)

QUATTRO CARTELLE  
Grafica e redazione:  
Ufficio Stampa  
Comune di Quattro Castella

Stampa:  
Condor Litografia  
San Polo d'Enza (RE)

## GIOVANI MUSICISTI IN TOUR PER L'EUROPA

# LA MIA BANDA SUONA IL ROCK

Sono iniziate il 12 gennaio le lezioni di "EUrock Academy", il progetto finanziato con 20.000 euro dall'Unione Europea a cui partecipa il Comune di Quattro Castella che, in collaborazione con l'associazione castellese "Scuola&Territorio" ha approntato un interessante percorso formativo che vede la partecipazione di importanti musicisti di livello nazionale.

"EUrock Academy" non è una semplice scuola di musica, ma un percorso che ha come obiettivo quello di portare i partecipanti ad acquisire competenze necessarie ad intraprendere una carriera professionale in campo musicale insieme a coetanei provenienti da tutta Europa.

Le lezioni si tengono ogni secondo sabato del mese. In cattedra c'è **Lucio Boiardi Serri**, sonico professionista già collaboratore di Luciano Ligabue, Samuele Bersani, Elisa, Fiorella Mannoia, Renato Zero e Mario Biondi.

Sono 20 i ragazzi coinvolti, tutti di età compresa tra i 16 e i 30 anni, impegnati a preparare in questi mesi l'attesissima trasferta svedese che nel prossimo mese di giugno li vedrà impe-



*I giovani musicisti in compagnia di tutor e docenti*

gnati in un concerto nella cittadina di Sodra Sunderbyn.

La direzione tecnica e organizzativa delle lezioni è affidata ad un altro musicista ben conosciuto nel panorama musicale italiano, **Fausto Comunale**, artista eclettico e polistrumentista che vanta collaborazioni con i big della canzone italiana, da Gianni Morandi a Mario Biondi. Insieme a lui ci sono il professor **Roberto Raimondi**, che si occupa della

gestione tecnico-informatica e del sito web [www.eurockacademy.com](http://www.eurockacademy.com), **Pierluigi Consales**, presidente dell'associazione "Scuola&Territorio", **Fabio Grasselli** del Comune di Quattro Castella e **Roberta Testoni** del Comitato Gemellaggi castellese.

Per informazioni: [info@eurockacademy.com](mailto:info@eurockacademy.com) o Biblioteca comunale di Quattro Castella (0522/249232).

## La neve non ferma il "Premio Reverberi - Oscar del Basket"

Parata di stelle della pallacanestro a Montecavolo per l'annuale kermesse



*Foto di gruppo con i premiati, il Sindaco, l'assessore De Medici e Gian Matteo Sidoli*

Non c'è Premio Reverberi senza la neve. Puntuale come da consuetudine negli ultimi anni anche lunedì sera 11 febbraio la neve ha imbiancato Quattro Castella in concomitanza con la cerimonia di premiazione della 27esima edizione del Premio Reverberi. Nonostante le proibitive condizioni del tempo, quasi tutti i premiati hanno raggiunto Quattro Castella per ricevere l'ambito premio.

A cominciare dal presidente della Dinamo Sassari, **Stefano Sardara** premiato dal sindaco Andrea Tagliavini. Sardara non ha voluto mancare nonostante le difficoltà di collegamento tra Milano e la Sardegna. "Il nostro segreto è il divertimento": così Sardara ha spiegato il successo della squadra sassarese. E "divertimento" è stata la parola che ha fatto da leit motiv a tutti gli interventi dei premiati. Dopo Sardara è stato il turno della miglior giocatrice, **Martina Crippa**. E poi, a ruota, coach **Francesco "Frank" Vitucci**, l'arbitro **Roberto Chiari**, il dirigente **Adelmo "Jerry" Ferrari** (Premio alla carriera), il patron della Reggiana **Stefano Landi** ("Un premio che voglio condividere con il mio staff"), l'allenatore **Giordano Consolini**, i dirigenti della **Stella Azzurra Roma** (Premio Fip per il settore giovanile) e la **famiglia Gentile** con Nando e Stefano presenti anche a nome di Imma e Alessandro (fermato in ritiro con l'Armani Jeans Milano).

Sul palco alla fine anche il grande promotore del Premio, **Gian Matteo Sidoli** che ha ricordato gli inizi del Premio 28 anni fa e ha dato merito all'Amministrazione comunale di Quattro Castella di aver dato seguito a questa manifestazione finanziata con il contributo economico di **Champion** e **Parmigiano Reggiano**. Rinviata invece al 3 marzo, per le proibitive condizioni del tempo, l'inaugurazione ufficiale della bella palestra realizzata vicino alla scuola, così come il Memorial Pizzi riservato alle squadre giovanili di basket femminile.